

Feralpisalò, doppietta in difesa: Boci e Luciani

• **Accordo di un anno per l'ex valgobbino il terzino sinistro ('03) arrivato dal Genoa si è legato fino al 2027**

SERGIOZANCA

DARFO BOARIO TERME

L'esperto difensore Alessio Luciani, 34 anni, e il giovane esterno Brayan Boci ('03) sono i due calciatori ufficializzati ieri dalla Feralpisalò. Il primo, giunto dal Taranto, ha firmato un contratto annuale, con opzione al verificarsi di determinate condizioni; il secondo, proveniente dal Genoa, si è legato fino al 30 giugno 2027. Sono diventati 5 i nuovi alla corte del presidente Giuseppe Pasini.

Mi manda Aimo Diana, potrebbe dire Luciani, che in passato ha già avuto modo di lavorare col tecnico di Flero. Originario di Rieti, il difensore - che occupa abitualmente la posizione di terzino destro - ha collezionato una presenza in A, debuttando con la Lazio il 4 ottobre 2009: è subentrato a Simone Del Nero, ex Brescia, in casa della Fiorentina (0-0). Tra i compagni Baronio, Matuzalem, Mauri, Rocchi e Zarate.

Esperienza da vendere

Poi quasi 400 partite, tutte in C, categoria che conosce alla perfezione. Ha iniziato con le due annate in prestito al Lumezzane di Davide Nicola, giocando a fianco di Diana, a fine carriera, Emerson, il brasiliano, Fausto Ferrari, Inglese, Galabinov.

Dal 2012 al 2014 l'esperienza con la Salernitana (il primo campionato si è concluso con la promozione dalla C2), quindi Gubbio, Monopoli e 5 campionati di Arezzo. Dal 2021 al 2023 eccolo alla Reggiana, agli ordini di Diana: due stagioni fantastiche, con la promozione in B prima sfiorata (successo del Modena di Attilio Tesser) e in seguito ottenuta con pieno merito.



Il difensore Alessio Luciani

Lo scorso novembre ha accettato l'offerta del Taranto. Ora la Feralpisalò.

L'italo-albanese Boci è nato in Toscana, a San Giovanni Valdarno. Cresciuto nel Genoa, ha trovato la sua definitiva collocazione sulla fascia, come esterno. Alberto Gilardino, che lo aveva lanciato nella Primavera, affidandogli la fascia di capitano, lo ha fatto esordire in prima squadra al San Nicola di Bari, il 26 dicembre 2022 di fronte a 50 mila spettatori. Lo ha poi schierato titolare in febbraio, contro il Modena (lì la sua corsa è finita a causa di un guaio muscolare). Nel girone di andata dell'anno scorso, è stato ceduto in prestito a Lecco, ma in riva al Lario non ha mai giocato. A Legnago, nel ritorno, è andata meglio: Massimo Donati lo ha valorizzato, utilizzandolo 14 volte.

«Sono contento di essere qui - ha dichiarato Boci -. Ho apprezzato i programmi della Feralpisalò, che punta sulla crescita dei giovani. Conosco già Zennaro, con me nelle giovanili del Genoa, Giudici (a Lecco) e Franzolini (a Legnago). Se fosse disponibile, sceglierei la maglia numero 24, il giorno del mio compleanno. Umiltà e coesione di gruppo saranno le caratteristiche fondamentali per disputare una buona stagione. Il giocatore che apprezzo di più? Cancelo. Mi piacerebbe un giorno debuttare in Serie A».

Gli ultimi due arrivati si sono già aggregati ai compagni, nel ritiro di Darfo.